

Università di Padova

Via VIII Febbraio, 2 - Padova

Convenzione per l'affidamento di servizi integrati, gestionali ed operativi, da eseguirsi negli immobili, adibiti prevalentemente ad uso ufficio, in uso a qualsiasi titolo alle pubbliche amministrazioni, nonché negli immobili in uso a qualsiasi titolo alle istituzioni universitarie pubbliche ed agli enti ed istituti di ricerca



PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITÀ – PDA

ALLEGATO B

Gennaio 2024/ rev. 03

Raccolta e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, prevalentemente di origine chimica

L'esecutore per lo svolgimento delle attività rispetterà tutte le norme di legge e regolamenti in materia di gestione dei rifiuti e conferirà i rifiuti a idonei e autorizzati impianti di stoccaggio e/o smaltimento finale, assumendosene la responsabilità secondo quanto prescritto dalla normativa vigente.

Il servizio di raccolta e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi di origine chimica verrà svolto da imprese iscritte all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 212 Albo Nazionale Gestori Ambientali, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e degli artt.8 e 9 del D.M. 28.04.1998, n.496 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti" e con autorizzazione al trasporto e dovranno rispettare nell'erogazione del servizio il D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" (Testo Unico) e s.m.i., il D.Lgs. n. 81/2008 "Testo Unico in Materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori" e s.m.i. e Regolamento internazionale sull'autotrasporto delle merci pericolose ADR e s.m.i.

I depositi temporanei dell'Ente, denominati Siti, sono attualmente:

SITO	STRUTTURA	INDIRIZZO	NOTE
1	Polo di AGRIPOLIS Tutte le Strutture universitarie dell'area di Agripolis	Viale dell'Università, 16 - 35020 LEGNARO (PD)	In questo deposito la raccolta di una tipologia di rifiuto avviene a mezzo di apposita cisterna; in questo caso il ritiro dovrà avvenire a mezzo di apposita cisterna della capacità non inferiore a litri 4.000 (quattromila) e di automezzo dotato di dispositivo aspirante.
2	SERVIZIO di CHIMICA dell'AMBIENTE Tutte le Strutture universitarie dell'area Sud- Piovego e comprese tra le vie L.go Meneghetti, Loredan e Marzolo	Via F. Marzolo, 3/A - 35131 PADOVA	In questo deposito ci sono limiti riguardanti l'immagazzinamento di sostanze infiammabili derivanti dal rispetto della normativa antincendio, pertanto i ritiri saranno frequenti, su richiesta del referente del sito. I limiti di accessibilità richiedono l'utilizzo di mezzi di dimensioni ridotte.
3	Polo "A.VALLISNERI Tutte le Strutture universitarie dell'area Nord Piovego e comprese tra le vie Bassi, V.le Colombo, Via Venezia	Viale G. Colombo, 3 - 35131 PADOVA	-
4	DIP. DI FISICA E ASTRONOMIA "Galileo Galilei"	Via F. Marzolo, 8 - 35131 PADOVA	Accesso mezzi da Via Vesalio, 11. I limiti di accessibilità richiedono l'utilizzo di mezzi di dimensioni ridotte.
5	AREA SETTENTRIONALE SUD PIOVEGO "Campus Scienze della Terra"	Via Gradenigo 6/a - 35131 PADOVA	In questo deposito la raccolta di una tipologia di rifiuto avviene a mezzo di apposita cisterna; in questo caso il ritiro dovrà avvenire a mezzo di apposita cisterna della capacità non inferiore a litri 1.000 (mille) e di

			automezzo dotato di dispositivo aspirante.
6	DIP. DI MEDICINA MOLECOLARE SEZ. MICROBIOLOGIA e VIROLOGIA	Via Gabelli, 63 - 35121 PADOVA	I limiti di accessibilità richiedono l'utilizzo di mezzi di dimensioni ridotte.
7	DIP. DI NEUROSCIENZE SEZ. ANATOMIA UMANA	Via Gabelli, 65 - 35121 PADOVA	In questo deposito sono presenti n.2 cisterne della capacità di 600 (seicento) litri e per il ritiro è necessario un automezzo dotato di dispositivo aspirante. I limiti di accessibilità richiedono l'utilizzo di mezzi di dimensioni ridotte.
8	COMPLESSO PALAZZO CAVALLI (al momento non attivo)	Via Giotto 1 - 35122 PADOVA	-
9	C.I.R.V.E. Centro Interdipartimentale per la Ricerca in Viticoltura ed Enologia	Via F. Zamboni, 18 - 31015 CONEGLIANO (TV)	-
10	DIP.DI BIOLOGIA – LABORATORIO di BIOLOGIA MARINA	Sestiere Canali, 3 - 30015 CHIOGGIA (VE)	I limiti di accessibilità richiedono l'utilizzo di mezzi di dimensioni ridotte e l'intervento di più operatori per la movimentazione dei rifiuti.
11	DIP. TERRITORIO E SISTEMI AGRO-FORESTALI LABORATORIO DI ECOLOGIA MONTANA	Via Ossi, 41 – 32046 SAN VITO DI CADORE (BL)	ELIMINATO DA PDA
12	DIP. DI INGEGNERIA CIVILE, EDILE, E AMBIENTALE - ICEA	Lungargine Rovetta, 8 - 35127 PADOVA	-
13	CENTRO DI ATENEO ORTO BOTANICO	Via Orto Botanico, 15 - 35123 PADOVA	-
14	DIP. DI FISICA E ASTRONOMIA - SEDE DI ASIAGO	Via Osservatorio 8 - 36012 ASIAGO (VI)	-
15	COMPLESSO DI BIOLOGIA E BIOMEDICINA	Via Pescarotto, 10 - 35131 PADOVA	-
16	DEPOSITO CORSO STATI UNITI	Via Corso Stati Uniti, 9/bis - 35127 PADOVA	-
17	AMMINISTRAZIONE CENTRALE (AMMINISTRAZIONE, CCA E DIP. CENTRO STORICO)	Via VIII Febbraio 1848, 2 - 35123 PADOVA	-
18	DIP. DI TECNICA E GESTIONE DEI SISTEMI INDUSTRIALI	Stradella di San Nicola, 3 - 36100 VICENZA	-
19	DIP. DI INGEGNERIA INDUSTRIALE LAB. TE.SI	Viale Porta Adige, 45 - 45100 ROVIGO	-

20	ELEVATOR INNOVATION HUB	Via Strada Casale, 175 - 36100 VICENZA	-
21	DBC - LABORATORI DI ARCHEOLOGIA	Via delle Ceramiche, 28 - 35129 Ponte di Brenta (PD)	-
22	POLO DI PSICOLOGIA	Via Venezia, 8 - 35131 Padova	-

L'esecutore non avanzerà pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie per la variazione di numerosità e ubicazione di siti.

L'allegato B al PDA riporta le tipologie di rifiuti da raccogliere, trasportare, trattare o avviare a smaltimento/recupero, i quantitativi di rifiuti per tipologia, numero e tipo di contenitore e la stima indicativa del numero di ritiri che si ipotizza necessari nell'arco dell'anno.

L'esecutore fornirà tutta la documentazione compilata in vigore e di legge per la gestione del rifiuto in particolare compilerà il formulario di identificazione dei rifiuti (FIR), da prodursi in quattro esemplari, riportando le informazioni fornite dai delegati/responsabili dei depositi temporanei nella richiesta di ritiro, con particolare riferimento all'attribuzione di codice CER e classe di pericolosità HP, alla classificazione ADR e allo stato fisico. Tale formulario deve riportare i contenuti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per consentire all'Università, nella sua qualità di produttore, di assolvere ai propri obblighi (art. 188 e 188bis del D.Lgs. n. 152/2006). All'atto del ritiro dei rifiuti, detto FIR sarà datato e firmato dal Responsabile/Delegato del Sito di Deposito individuati dall'Università e controfirmato dal trasportatore. Nessun rifiuto potrà essere ritirato dal fornitore in mancanza del corrispondente FIR.

La mancata restituzione del formulario debitamente controfirmato dal Responsabile degli impianti di destinazione (quarta copia) entro il termine massimo di 3 (tre) mesi dalla data di ritiro dei rifiuti, comporterà la sospensione delle operazioni di liquidazione delle fatture da parte dell'Ente, fatta salva la facoltà dell'Ente di procedere con l'interruzione dell'adesione al servizio. La mancata restituzione della quarta copia del formulario comporterà la denuncia da parte dell'Ente presso le autorità competenti, ai sensi dell'art. 188, comma 3, lett.b), del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

L'esecutore è informato che la tipologia di rifiuto codificato C.E.R. 16.05.06* "sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio", potrà contenere idruri, metalli alcalini (Na, K, Li), clorati/perclorati, perossidi e azidi.

L'esecutore fornirà tutti i recipienti destinati a contenere i rifiuti nuovi di fabbricazione, permettendo lo smaltimento attraverso l'incenerimento senza emissione di gas nocivi, conformemente alle normative internazionali vigenti in materia ambientale. I contenitori saranno dotati di idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto, e dotati di accessori e/o dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di movimentazione e avere capacità secondo le necessità.

Per i contenitori da 50 litri, il coperchio di chiusura sarà privo di collante perimetrale e dovranno essere omologati secondo il disposto della normativa in materia di trasporto delle merci e dei rifiuti pericolosi (ADR) e riportare l'apposita punzonatura (alfanumerica) che ne convalidi l'autorizzazione allo specifico utilizzo, la marcatura per taniche e fusti non sarà inferiore al codice di imballaggio "Y" (equivalente al gruppo "II" di imballaggio ADR) con le seguenti specifiche:

TIPOLOGIA CONTENITORE	CAPACITA' (litri)	NOTE	QUANTITA' ANNUA (STIMA)
Tanica PEHD di colore bianco trasparente	5,00	Omologata per densità non inferiore a 1,7 kg/l	1865
Tanica PEHD di colore bianco trasparente	10,00	Omologata per densità non inferiore a 1,7 kg/l	3324
Tanica PEHD di colore bianco trasparente	20,00	Omologata per densità non inferiore a 1,7 kg/l	936
Contenitore PEHD di colore giallo	50,00	Omologati per carichi non inferiori ai 20 kg	6762
Fusto PEHD, colore blu	30,00	Con ghiera metallica di chiusura	53
Fusto PEHD, colore blu	60,00	Con ghiera metallica di chiusura	46
Vermiculite	50,00	Granulometria superiore a 5 mm	34
Big bag	1000		50
Ecobox raccolta neon esausti	scatole		30
Noleggio Cargopallet con coperchio 550 dmc	550		4
Noleggio Gabbia zincata su pallet da 1 mc (con cisternetta tagliata)	1000	Con coperchio	16

L'esecutore garantisce che invierà almeno il 50% in peso dei rifiuti ad attività/operazioni di "Recupero (R)" come riportato nell'elenco dell'allegato C alla parte IV del D.Lgs.152/06 e dandone evidenza nel formulario.

L'esecutore riceverà, tramite email dai delegati/responsabili dei depositi temporanei, la richiesta di ritiro corredata da un listato del materiale da ritirare in deposito. L'esecutore, entro 3 (tre) giorni lavorativi, darà conferma specificando data e orario del ritiro del materiale. Il ritiro sarà eseguito entro e non oltre 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di ricezione della predetta richiesta di ritiro. Il ritiro verrà eseguito da personale specializzato appositamente formato e dotato di idonei dispositivi di protezione individuali (DPI).

Per le operazioni di movimentazione a terra e carico/scarico sull'autocarro dei contenitori vuoti e dei rifiuti da avviare allo smaltimento, l'esecutore agirà esclusivamente con personale ed attrezzature proprie nel rispetto delle normative in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro.

La consegna di contenitori vuoti e rispettivo materiale di confezionamento avverrà entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di richiesta a cura di personale specializzato, appositamente formato e dotato di idonei DPI, fino all'interno dei locali indicati nei siti di deposito. La consegna di tali materiali avverrà contestualmente al ritiro dei pieni e in caso di richieste urgenti entro 5 (cinque) giorni lavorativi.

Tutte le operazioni di carico avverranno in presenza dei delegati o dei responsabili dei depositi temporanei in quanto solo loro potranno firmare i formulari.

Nel caso in cui per il conferimento sia necessario presentare certificazioni di analisi chimico-fisiche, qualitative e quantitative del rifiuto, l'esecutore procederà, senza onere alcuno per l'Ente, alle analisi al fine di attribuire le corrette classi di pericolo. I referti analitici verranno inviati all'Ente al fine di consentire la redazione/aggiornamento delle schede rifiuti.

Raccolta e smaltimento di rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi

L'esecutore per lo svolgimento delle attività rispetterà tutte le norme di legge e regolamenti in materia di gestione dei rifiuti e conferirà i rifiuti a idonei e autorizzati impianti di stoccaggio e/o smaltimento finale, assumendosene la responsabilità secondo quanto prescritto dalla normativa vigente.

Il servizio di raccolta e smaltimento di rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi verrà svolto da imprese iscritte all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 212 Albo nazionale gestori ambientali, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e degli artt.8 e 9 del D.M. 28.04.1998, n.496 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti" e con autorizzazione al trasporto e dovranno rispettare nell'erogazione del servizio il D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" (Testo Unico) e s.m.i., il D.Lgs. n. 81/2008 "Testo Unico in Materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori" e s.m.i., D.P.R. 254 del 15 Luglio 2003 "Regolamento recante la disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'art. 24 della legge n. 179 del 31 maggio 2002" e s.m.i. e Regolamento internazionale sull'autotrasporto delle merci pericolose ADR e s.m.i.

I depositi temporanei dell'Ente, denominati Siti, sono attualmente:

SITO	STRUTTURA	INDIRIZZO	NOTE
1	POLO di AGRIPOLIS Tutte le Strutture universitarie dell'area di Agripolis	Viale dell'Università, 16 - 35020 LEGNARO (PD)	-
2	POLO "A.VALLISNERI Tutte le Strutture universitarie dell'area Nord Piovego e comprese tra le vie Bassi, V.le Colombo, Via Venezia	Viale G. Colombo, 3 - 35131 PADOVA	-
3	CENTRO DI RICERCA INTERDIPARTIMENTALE - CHIRURGIA SPERIMENTALE	Via Giustiniani, 2 - 35128 PADOVA	-

4	DIP. DI SCIENZE DEL FARMACO - SEZ. DIFARMACOLOGIA	Largo Meneghetti, 2 - 35131 PADOVA	-
5	DIP. DI SCIENZE DEL FARMACO	Via Marzolo, 5 - 35131 PADOVA	-
6	DIP. DI SCIENZE BIOMEDICHE SEZ. DI FISIOLOGIA	Via Marzolo, 3 - 35131 PADOVA	-
7	DIP. DI SCIENZE CARDIO TORACOVASCOLARI E SANITA' PUBBLICA SEZ. IGIENE	Via Loredan, 18 - 35131 PADOVA	-
8	C.I.R.V.E. Centro Interdipartimentale per la Ricerca in Viticoltura ed Enologia	Via F. Zamboni, 18 - 31015 - CONEGLIANO (TV)	-
9	DIP. DI NEUROSCIENZE SEZ. ANATOMIA UMANA	Via Gabelli, 65 - 35121 PADOVA	In questo deposito sono presenti n.2 cisterne della capacità di 600 (seicento) litri che necessitano di un automezzo dotato di dispositivo aspirante. Inoltre si richiede l'utilizzo di mezzi di dimensioni adeguate al sito medesimo, ciò tenuto conto degli spazi di accesso.
10	DIP. INGEGNERIA INDUSTRIALE	Via Marzolo, 9 - 35131 PADOVA	-
11	POLO DI PSICOLOGIA	Via Venezia, 8 - 35131 Padova	-
12	CENTRO DI ATENEO ORTO BOTANICO	Via Orto Botanico, 15 – 35123 PADOVA	-
13	TORRE DELLA RICERCA	Via Corso Stati Uniti, 4 - 35127 PADOVA	In questo deposito per lo smaltimento dei rifiuti sanitari 18.01.06* necessita della fornitura esclusiva dei seguenti contenitori: tanica PEHD 10 litri e contenitore PEHD di colore nero da 50 litri
14	COMPLESSO DI BIOMEDICINA	Via Pescarotto, 10 - 35131 PADOVA	-
15	DIP. DI SCIENZE CHIRURGICHE ONCOLOGICHE E GASTROENTEROLOGICHE - DISCOG	Via Gattamelata, 64 – 35128	-
16	COMPLESSO "ORUS"	Via Orus, 2 - 35128 PADOVA	-
17	UNIVERSITÀ DI PADOVA C/O "ISTITUTOLAMPERTICO DI VICENZA	Via S. Antonino, 32 - VICENZA	-

18	ELEVATOR INNOVATION HUB	Via Strada Casale, 175 36100 VICENZA	-
19	DIP.DI BIOLOGIA – LABORATORIO di BIOLOGIA MARINA	Sestiere Canali, 3 30015 CHIOGGIA (VE)	Si richiede l'utilizzo di mezzi di dimensioni adeguate al sito medesimo, ciò tenuto conto degli spazi di accesso e un numero adeguato di operatori per la movimentazione dei rifiuti.

L'esecutore non avanzerà pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie per la variazione di numerosità e ubicazione di siti.

L'allegato B al PDA riporta le tipologie di rifiuti da raccogliere, trasportare, trattare o avviare a smaltimento/recupero, i quantitativi di rifiuti per tipologia, numero e tipo di contenitore e la stima indicativa del numero di ritiri che si ipotizza necessari nell'arco dell'anno.

L'esecutore fornirà tutta la documentazione compilata in vigore e di legge per la gestione del rifiuto in particolare compilerà il formulario di identificazione dei rifiuti (FIR), da prodursi in quattro esemplari, riportando le informazioni fornite dai delegati/responsabili dei depositi temporanei nella richiesta di ritiro, con particolare riferimento all'attribuzione di codice CER e classe di pericolosità HP, alla classificazione ADR e allo stato fisico. Tale formulario deve riportare i contenuti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per consentire all'Università, nella sua qualità di produttore, di assolvere ai propri obblighi (art. 188 e 188bis del D.Lgs. n. 152/2006). All'atto del ritiro dei rifiuti, detto FIR sarà datato e firmato dal Responsabile/Delegato del Sito di Deposito individuati dall'Università e controfirmato dal trasportatore. Nessun rifiuto potrà essere ritirato dal fornitore in mancanza del corrispondente FIR.

La mancata restituzione del formulario debitamente controfirmato dal Responsabile degli impianti di destinazione (quarta copia) entro il termine massimo di 3 (tre) mesi dalla data di ritiro dei rifiuti, comporterà l'automatica sospensione delle operazioni di liquidazione delle fatture da parte dell'Ente, fatta salva la facoltà dell'Ente di procedere con l'interruzione dell'adesione al servizio. La mancata restituzione della quarta copia del formulario comporterà la denuncia da parte dell'Ente presso le autorità competenti, ai sensi dell'art. 188, comma 3, lett.b), del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

L'esecutore fornirà tutti i recipienti destinati a contenere i rifiuti e dovranno essere di nuova fabbricazione, permettere lo smaltimento attraverso l'incenerimento senza emissione di gas nocivi, conformemente alle normative internazionali vigenti in materia ambientale, avere idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto, essere dotati di accessori e/o dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di movimentazione, avere mezzi o punti di presa (maniglie o appigli) per rendere sicure e agevoli le operazioni di movimentazione, avere idonea marcatura attraverso etichettatura inamovibile o marchio, a fondo giallo, dimensioni cm. 15x15, recante la scritta R di colore nero, alta cm. 10 e larga cm. 8, con spessore di 1,5 cm, ulteriore etichettatura recante il simbolo di rischio biologico unicamente per contenitori cartonplast e contenitore PP nero 55/60 litri.

Tutti i contenitori dovranno essere omologati secondo il disposto della normativa in materia di trasporto delle merci e dei rifiuti pericolosi (ADR) e dovranno riportare l'apposita marcatura/punzonatura alfanumerica che ne convalidi l'autorizzazione allo specifico utilizzo e dovranno rispettare le seguenti specifiche:

TIPOLOGIA CONTENITORE	CAPACITA' (litri)	NOTE	QUANTITA' ANNUA (STIMA)
Contentore in PP giallo/rosso (per pungenti e taglienti)	2,00/3,50	in polipropilene imperforabile, rigido, di grande spessore, dotati di appropriati accorgimenti per oggetti pungenti e taglienti	66
Contentore PP giallo/rosso (per pungenti e taglienti)	4,00/6,00	in polipropilene imperforabile, rigido, di grande spessore, dotati di appropriati accorgimenti per oggetti pungenti e taglienti	1108
Contentore PP giallo/rosso (per pungenti e taglienti)	4,00/6,00	in polipropilene imperforabile, rigido, di grande spessore, dotati di appropriati accorgimenti per oggetti pungenti e taglienti. privi di dicitura "rifiuti infettivi"	70
Contentore in PP - nero	55,00/60,00	Capacità di carico non inferiore ai 20 Kg, contenitore prevalentemente utilizzato per contenere carcasse animali e altri rifiuti a rischio infettivo provenienti dalla stabulazione animale. Contestualmente ai contenitori dovrà essere fornito un sacchetto di idoneo materiale plastico con laccio di chiusura da riporre all'interno recante la dicitura "Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, unitamente al simbolo del rischio biologico."	10468
Contentore PEHD di colore nero	50,00	Capacità di carico non inferiore a 20 KG, contenitore esclusivamente fornito al sito n. 13 Torre della ricerca – privi di diciture ed etichette	39
Contentore cartonplast	60,00	Contentori dotati di un sacchetto interno di idoneo materiale plastico con laccio di chiusura recante la dicitura "Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, unitamente al simbolo del rischio biologico."	2041
Tanica PEHD – Bianca trasparente (piccoli contenitori per colture cellulari)	5,00		65
Tanica PEHD – bianca trasparente	10,00	Contentore esclusivamente fornito al sito n. 13 Torre della ricerca	78
Sacchi in PE per rifiuti non pericolosi di natura sanitaria	60,00/80,00	Sacchi resistenti all'urto e alle sollecitazioni, di colore giallo, riportanti la dicitura "RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI - CER"	4580

		18.02.03” e le eventuali note per poter indicare i dati del produttore, ad es. PRODUTTORE, UNITÀ LOCALE, DATA CONFEZIONAMENTO, PESO per i rifiuti non pericolosi di natura sanitaria.	
--	--	---	--

Le operazioni di ritiro avverranno nel rispetto di quanto disposto in riferimento al deposito temporaneo di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo che prevede un primo stazionamento, nell’ambito del luogo di produzione, della durata massima di 5 (cinque) giorni (art. 8, punto 3, lett. a) del D.P.R. n. 254/2003).

L’esecutore concorderà con i referenti di deposito le date di ritiro e gli orari. Il ritiro avverrà puntualmente e all’interno dell’orario lavorativo verrà eseguito da personale specializzato appositamente formato e dotato di idonei dispositivi di protezione individuali (DPI).

La logistica relativa alla raccolta dei “rifiuti sanitari, pericolosi e non pericolosi” dovrà essere pianificata settimanalmente organizzando il giro di ritiro in più depositi in base alla tipologia del rifiuto e la localizzazione dei siti.

Per le operazioni di movimentazione a terra e carico/scarico sull’autocarro dei contenitori vuoti e dei rifiuti da avviare allo smaltimento, l’esecutore agirà esclusivamente con personale ed attrezzature proprie nel rispetto delle normative in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro.

La consegna di contenitori vuoti e rispettivo materiale di confezionamento avverrà entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di richiesta a cura di personale specializzato, appositamente formato e dotato di idonei DPI, fino all’interno dei locali indicati nei siti di deposito. La consegna di tali materiali avverrà contestualmente al ritiro dei pieni e in caso di richieste urgenti entro 5 (cinque) giorni lavorativi.

Tutte le operazioni di carico avverranno in presenza dei delegati o dei responsabili dei depositi temporanei in quanto solo loro potranno firmare i formulari.

Non saranno ammessi ritardi superiori alle due ore dall’orario stabilito, se non per giustificato motivo.

L’esecutore garantisce che invierà almeno il 50% in peso dei rifiuti ad attività/operazioni di “Recupero (R)” come riportato nell’elenco dell’allegato C alla parte IV del D.Lgs.152/06 e dandone evidenza nel formulario.

Nel caso in cui per il conferimento sia necessario presentare certificazioni di analisi chimico-fisiche, qualitative e quantitative del rifiuto, l’esecutore procederà, senza onere alcuno per l’Ente, alle analisi al fine di attribuire le corrette classi di pericolo. I referti analitici verranno inviati all’Ente al fine di consentire la redazione/aggiornamento delle schede rifiuti.

Obblighi

Al fine dello svolgimento del servizio, l’Esecutore e in caso di subcontratti i subappaltatori e/o subaffidatari in funzione delle attività affidate:

1. dovranno disporre dell’autorizzazione al trasporto delle tipologie di rifiuto oggetto di gara e nel rispetto delle normative ADR in vigore, sia per gli autoveicoli che per i conducenti del mezzo;
2. dovranno essere regolarmente iscritti nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio,



- Industria Artigianato e Agricoltura, competente per area territoriale in cui opera;
3. dovranno essere iscritti all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del D.Lgs. 152/2006 per i codici CER previsti;
 4. dovranno garantire all'Ente la disponibilità di un referente tecnico per concordare l'opportuna classificazione e idoneo confezionamento dei rifiuti al fine dell'avvio allo smaltimento;
 5. dovranno emettere il formulario di identificazione del rifiuto secondo le normative vigenti e adempiere agli obblighi previsti di tracciabilità del rifiuto;
 6. nella contabilizzazione dei costi di smaltimento di rifiuti conferiti con contenitore non a perdere quali bancali, ceste, casse metalliche e quant'altro, dovranno considerare il solo peso netto del rifiuto;
 7. qualora una o più autorizzazioni dovessero cessare in corso di contratto, e ciò anche per cause improvvise non dipendenti dai contraenti, dovranno dare immediata comunicazione all'Ente. L'Ente si riserva di verificare e quantificare eventuali danni diretti e indiretti provocati dal disservizio, richiedendone l'indennizzo;
 8. dovranno concordare preventivamente le attività di ritiro con i responsabili/delegati dei depositi temporanei e impegnarsi a rispettarlo date e orari stabili;
 9. dovranno utilizzare automezzi dotati di tutti gli accorgimenti tecnici e di sicurezza, al fine di rendere più agibili possibile le operazioni di carico (es.: sponda idraulica, altra sponda con sistema di sollevamento carichi, carrello transpallet e relativi pallet, altro). In particolare gli automezzi da impiegarsi per il ritiro dei rifiuti dovranno attenersi alla normativa comunale in termini di limitazione del traffico nel territorio del Comune di Padova (ZTL - Zona a Traffico Limitato) o diversamente regolamentata. L'Esecutore è informato che alcune sedi dell'Università dalla difficile accessibilità necessitano di automezzi di piccole dimensioni, quali ad esempio furgoni;
 10. nel caso di motivata e giustificata impossibilità a effettuare la prestazione nei tempi e modi concordati, daranno comunicazione all'Ente tramite email entro 1 gg lavorativo dal ritiro concordato e provvederà entro 2 gg lavorativi all'esecuzione del servizio;
 11. non potranno sospendere l'esecuzione delle prestazioni in seguito a decisione unilaterale, neppure nel caso in cui siano in atto controversie con l'Ente. L'eventuale sospensione delle prestazioni, per decisione unilaterale del contraente, costituisce inadempienza contrattuale con conseguente risoluzione del contratto per colpa. In tale caso, l'Ente procederà all'incameramento della garanzia "definitiva", fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'esecutore per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuali, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'Ente e conseguenti a quelli derivati dal nuovo rapporto contrattuale;
 12. consegneranno i contenitori come da richiesta e ritireranno i contenitori pieni predisposti negli appositi depositi temporanei contestualmente alla prescritta documentazione di viaggio e subordinatamente alla vigente normativa;
 13. garantiranno la continuità e la puntualità del servizio, anche nel caso di guasti riportati dai mezzi di trasporto o di chiusura e/o fermata temporanea dell'impianto di stoccaggio provvisorio o smaltimento finale, provvedendo a propria totale cura ed a proprie spese e, quindi, senza alcuna variazione di prezzo, al percorso di smaltimento alternativo ovvero il trasferimento ad altro impianto autorizzato, dandone comunicazione all'Ente e trasmettendo i documenti previsti per legge;
 14. forniranno all'Ente, con frequenza semestrale, apposito report con l'indicazione, per singolo deposito, della tipologia e relativa quantità dei rifiuti ritirati e del numero e tipologia dei contenitori forniti, conformemente alla classificazione indicata nel capitolato;
 15. comunicheranno all'Ente eventuali modifiche o aggiornamenti normativi in materia, che implicino modifiche delle modalità di esecuzione del servizio. Eventuali nuovi adempimenti saranno concertati con l'Ente;
 16. in caso di sciopero del personale addetto al servizio, informeranno tempestivamente l'Ente e i referenti dei depositi temporanei dove era già programmato il ritiro. In ogni caso il servizio verrà garantito entro il giorno lavorato successivo;

17. comunicheranno all'Ente, almeno con preavviso di 15 (quindici) giorni continuativi, i periodi di sospensione del servizio di ritiro e/o di attività degli uffici amministrativi a supporto;
18. comunicheranno all'Ente, senza ritardo, il verificarsi della revoca, della decadenza oppure dell'annullamento delle autorizzazioni di legge abilitanti lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto rilasciate dalle competenti autorità amministrative;
19. dovranno impegnarsi a trasmettere, almeno 2 (due) mesi prima della scadenza di legge e senza alcun onere per l'Ente, i dati necessari alla compilazione del Modello Unico di Dichiarazione (M.U.D.), per tutti i rifiuti, pericolosi e non, per i quali ha effettuato il servizio. I dati dovranno essere trasmessi su supporto informatico e dovranno comprendere codice CER, peso in chilogrammi, luogo di produzione, data e numero di formulario di identificazione rifiuto, trasportatore e smaltitore. L'Esecutore si impegna a supportare l'Università in tutte le attività di verifica e controllo inerenti i dati sopra riportati;
20. per tutta la durata del contratto, dovranno garantire un servizio di emergenza richiesto dall'Ente in caso di incidente e finalizzato a garantire l'immediato svuotamento di depositi temporanei qualora i medesimi e/o gli edifici limitrofi vengano interessati da una emergenza (a titolo di esempio perdite e/o "sversamento" di sostanze chimiche, inquinanti, allagamento, incendio e fughe di gas) ed avere in dotazione sistemi idonei d'intervento in caso di sversamento;
21. il trasbordo di rifiuti di cui all'art. 193, comma 15, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., dovrà comunicarlo all'Ente prima dell'avvio del servizio di ritiro, documentando le esigenze di trasporto;
22. nel caso in cui il trasbordo sia reso invece necessario da imprevisti tecnici (ad esempio la rottura del mezzo), l'appaltatore è tenuto a comunicare immediatamente al direttore dell'esecuzione del contratto dell'Ente la necessità di trasbordo e ad inviare PEC non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi una relazione riportante le motivazioni del trasbordo, i relativi documenti giustificativi con indicazione dei mezzi e del personale coinvolto;
23. qualora si verifichi la necessità di smaltire tipologie di rifiuti con codici C.E.R. diversi da quelli ora previsti, l'Esecutore gestirà lo smaltimento secondo nuovi prezzi concordati con l'Ente. In tal caso l'Ente si riserva la facoltà di richiedere preventivi anche a terzi e decidere a suo insindacabile giudizio l'affidamento del servizio stesso;
24. qualora si verificasse un grave disservizio per mancanza o insufficienza di contenitori o altro materiale necessario, e comunque per inadempienza dell'esecutore, dal quale derivi ritardo nello smaltimento, accumulo eccessivo o impossibilità di deposito dei rifiuti, l'Ente potrà provvedere, previa diffida ad adempiere nel termine di 3 (tre) giorni lavorativi dalla messa in mora, ricorrendo ad altra impresa ed addebitando le relative spese all'esecutore inadempiente, mediante trattenuta equivalente;
25. Dovranno provvedere su richiesta dell'Ente la sostituzione delle unità di personale dell'esecutore che, durante lo svolgimento del servizio, abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro o rischioso per sé e per gli altri.